

L'assemblea straordinaria del gruppo Pirelli, riunitasi il 15 luglio, ha deliberato la separazione di Pirelli Real Estate da Pirelli & C. ed ha approvato il conferimento al Consiglio d'Amministrazione della delega di aumento del capitale sociale fino al massimo del 10% del capitale preesistente. Mediobanca e UniCredit hanno manifestato l'intenzione di sottoscrivere l'aumento. Pirelli Re verrà ribattezzata "Prelios" e conta a breve di recuperare i valori persi durante la crisi, mentre Pirelli torna a focalizzarsi sulla sua natura industriale annunciando per il 2010 una crescita dei ricavi superiore rispetto all'obiettivo iniziale del 10%.

Lo scorporo è avvenuto per azionisti ordinari e risparmio Pirelli con l'assegnazione proporzionale di circa 487 milioni di azioni Pirelli Re possedute dalla società e riduzione del capitale sociale Pirelli per 178,8 milioni.

L'assemblea è stata un'occasione per Marco Tronchetti Provera per anticipare che a novembre verrà presentato il nuovo piano industriale a tre anni ma con visibilità su cinque anni per immaginare la Pirelli del futuro e i nuovi progetti che verranno percorsi. Il Presidente sottolinea inoltre come la disponibilità delle banche ad entrare nel capitale fa aumentare la fiducia del mercato e testimonia la buona situazione della società.

© riproduzione riservata  
pubblicato il 22 / 07 / 2010